



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Provincia di Agrigento

Deliberazione della Giunta Municipale

N. 26 del 06-03-2018

OGGETTO:

Attuazione comma 1 dell'Art. 6 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 Art. 6 della L.R. n. 9/2015: Presa atto iniziative adottate e programmazione risorse 2017.

L'anno duemiladiciotto addì sei del mese di marzo alle ore 10:00 in San Giovanni Gemini, nel palazzo comunale la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei Sigg.ri:

PANEPINTO CARMELO	SINDACO	P
BARBASSO CALOGERO	ASSESSORE	P
DI PIAZZA DOMENICO	VICE SINDACO	P
RUSSOTTO FRANCESCA	ASSESSORE	P
LUPO BIAGIO	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, VASILE SALVATORE, ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, invita i membri della Giunta Municipale all'esame della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, precisando che sulla predetta proposta sono stati resi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 i seguenti pareri.

Si esprime parere Favorevole in merito alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Servizio

COLLETTO ANTONINO

Si esprime parere Favorevole in merito alla regolarità contabile

Il Responsabile dei Serv. Finanziari

COLLETTO ANTONINO

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta e ritenuta meritevole di approvazione, ad unanimità

ADOPTA

In relazione alla stessa la seguente deliberazione:

OGGETTO:

Attuazione comma 1 dell'Art. 6 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 Art. 6 della L.R. n. 9/2015: Presa atto iniziative adottate e programmazione risorse 2017.

PREMESSO che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità nel dibattito politico;

VISTA la Legge Regionale 28/01/2014, n. 5 e s.m.i., come definita "Legge di stabilità regionale 2014", che nella sua contestualità normativa in materia di finanza locale relativamente ai trasferimenti in favore dei Comuni dell'isola ha modificato profondamente la disciplina regionale, prevedendo all'Art.6 la soppressione del Fondo delle Autonomie Locali e abrogando tutte le precedenti disposizioni di legge che stabilivano riserve a valere sullo stesso fondo;

VISTO, in particolare, il comma 1 dell'Art. 6 della sopracitata L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art.6 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 "Legge di stabilità regionale 2015", ove in luogo del soppresso fondo, in forza delle prerogative statutarie in materia finanziaria, a decorrere dal 2014 è istituita una compartecipazione dei Comuni al gettito regionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), calcolata annualmente applicando un'aliquota al gettito effettivo di riscossione nella Regione dell'esercizio finanziario precedente, con la previsione contestuale della creazione di un fondo perequativo comunale destinato alla realizzazione di specifiche finalità, previo obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata, attuate promuovendo iniziative che coinvolgano direttamente la Cittadinanza per la scelta di interventi e azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale finalità, quindi per il mancato rispetto di tale obbligo normativo;

PRESO ATTO di quanto comunicato e suggerisce la Circolare del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali— Servizio 4 "Trasferimenti Regionali agli Enti Locali", prot. n. 3865 del 09/03/2017, in merito ai termini di applicazione della sopracitata normativa, con particolare riferimento all'attuazione del comma 1 dell'Art. 6 della sopracitata L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'Art.6 della L.R. 07/05/2015, n. 9, ribadendo la decorrenza dall'anno 2015 dell'obbligo di spesa di una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha applicato le regole previste dalla sopracitata normativa avvalendosi della quota percentuale del 2 per cento delle somme costituenti l'assegnazione per l'esercizio finanziario 2016 per € 15.800,33 risultante dalla relativa operazione contabile dell'ufficio finanziario con l'attuazione di iniziative di democrazia partecipata quale risulta essere il "Bilancio partecipato" in quanto forma di partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria al fine di non incorrere nella sanzione consistente nella restituzione delle somme non utilizzate ed ha approvato a tal fine le idee progettuali così come da apposito verbale;

VISTI il Decreto Interassessoriale n. 407 ed il Decreto dell'Assessorato Autonomie Locali rispettivamente del 13 e 19 dicembre u.s.;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale ha destinato anche nel bilancio per il periodo 2018/2020 le risorse in attuazione delle regole previste dalla sopracitata normativa avvalendosi, per ciascuno degli anni, della quota percentuale del 2 per cento delle somme costituenti l'assegnazione per l'esercizio finanziario 2017 pari ad € 12.000,00 per ciascun anno;

DATO ATTO della necessità di procedere all'attuazione delle idee progettuali a valere sulle risorse 2017;

Visto l'avviso reso pubblico mediante evidenza nel sito istituzionale dell'Ente e mediante affissione dello stesso per le vie del paese;

Visti i progetti presentati dai cittadini;

RITENUTO indispensabile e temperare la tempistica prevista dalla normativa sopra richiamata con i tempi necessari per la conclusione dell'iter del bilancio partecipato considerati gli impegni assunti e quelli da assumere

VISTA la propria delibera avente per oggetto: Attuazione comma 1 dell'Art. 6 della **L.R. n. 5/2014**, come modificato dal comma 2 Art. 6 della **L.R. n. 9/2015** "individuazione ambito tematico di partecipazione nell'ambito del Procedimento del Bilancio Partecipato del Comune di San Giovanni Gemini e adozione misure organizzative"

VISTO l' O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

1. Di dare atto dell'applicazione delle regole previste dalla sopracitata normativa avvalendosi della quota percentuale a tal fine destinata per complessive € 11.443,96 provenienti dalle risorse delle assegnazioni correnti della Regione dell'anno 2017 e destinate all'attuazione di iniziative di democrazia partecipata;
2. Di pubblicare gli avvisi sul sito istituzionale dell'Ente e darne diffusione attraverso affissione degli stessi;
3. Di rendere pubblico, mediante evidenza nel sito istituzionale dell'Ente, l'elenco delle iniziative approvate dall'Ente;

Il Proponente
f.to Biagio Lupo

L'ASSESSORE ANZIANO
BARBASSO CALOGERO

IL SINDACO
PANEPINTO CARMELO

IL SEGRETARIO COMUNALE
VASILE SALVATORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio il 08-03-2018 e defissa il 24-03-2018

Dalla residenza municipale, li 24-03-2018 Il Messo Comunale F.to Alfonso Lo Scrudato

Si certifica su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal 08-03-2018 al 23-03-2018 per quindici giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati avanzati reclami e/o opposizione alcuna.

Dalla residenza municipale, li 24-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

VASILE SALVATORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18-03-2018 ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

San Giovanni Gemini, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

VASILE SALVATORE
